



IL DIRIGENTE DI CONFINDUSTRIA

Catania: «Digitale per tutte le imprese»

«La grande sfida? Fare arrivare a tutti gli imprenditori la capacità d'intraprendere un percorso digitale». Elio Catania, presidente di **Confindustria Digitale**, ha lanciato il proverbiale guanto di sfida al Centro per l'innovazione presso Hpe Coxa (nella foto). Per Catania il ritardo italiano è legato «alla mancata presa di coscienza da parte degli imprenditori».

Il numero uno di **Confindustria Digitale** ha citato alcuni dati dello studio Accenture, ammonendo che «se non facciamo nulla per cambiare la situazione, avremo un gap di risorse di almeno 200mila persone nei prossimi tre o quattro anni».

Un elemento di svolta, per Catania, può essere rappresentato da Industry X.0 Modena, soprattutto nell'ottica di rendere il 2018 «l'anno dell'innovazione». Il presidente

ha fatto un riferimento al settore manifatturiero, di cui la nostra provincia è un elemento trainante. «Siamo al secondo posto in Europa - ha ripreso il dirigente - ma abbiamo perso nel settore cinque punti percentuali». In incremento opposto Catania ha ravvisato nel livello l'intensità digitale, definito «l'utilizzo di digitale minimo per operare nel mondo moderno». I dati citati dal dirigente mostrano un aumento dal 15% al 20%. Il presidente di **Confindustria Digitale** ha poi sposato la linea del ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli, su tre temi: «I diplomati degli istituti tecnici superiori devono essere triplicati in tre anni; dobbiamo duplicare nel prossimo triennio i laureati nelle discipline digitali; tutte le scuole devono uscire ragazzi che conoscano il digitale nelle industrie». (g.f.)

